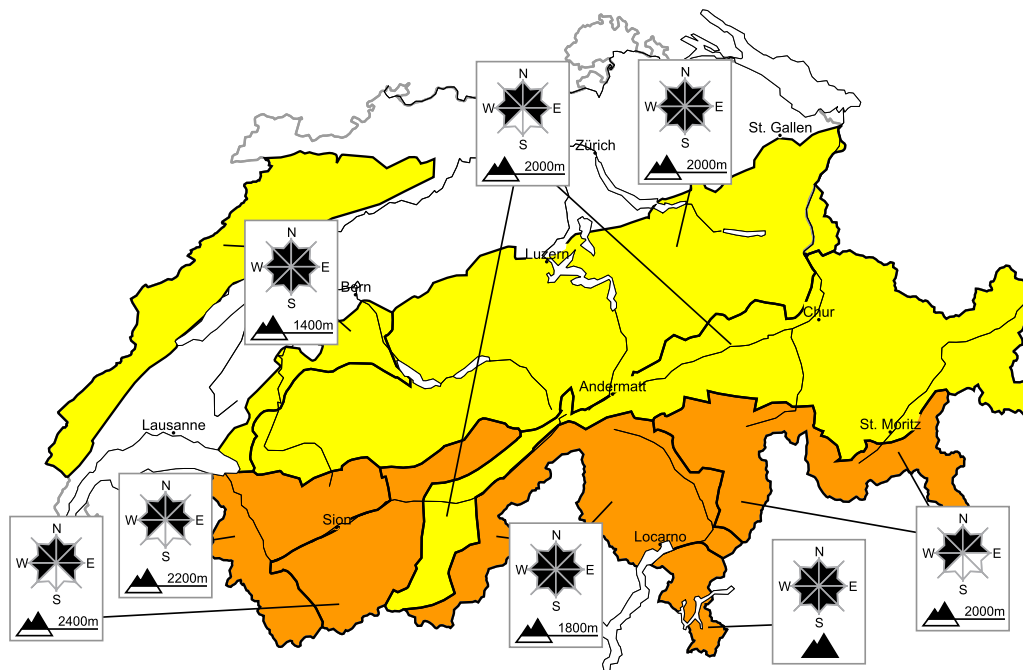


In alcuni punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 3.1.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 3.1.2021, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 3.1.2021, 08:00



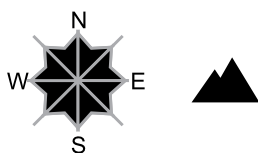
regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca, valanghe bagnate

Punti pericolosi

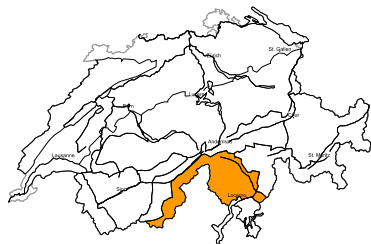


Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. I punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano sui pendii ripidi al di sopra dei 1400 m circa. Già un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe. Sono possibili valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni. Inoltre sussiste il pericolo di colate e valanghe bagnate. Ciò sui pendii ripidi al di sotto dei 1400 m circa. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

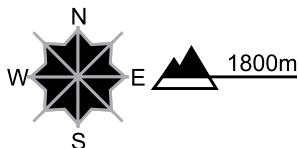
regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata sono instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe. Sono possibili valanghe spontanee, anche di grandi dimensioni.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

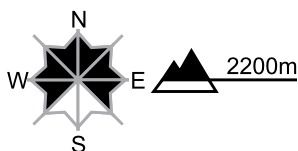
regione C

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii scarsamente innevati esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Inoltre gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono ancora instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili distacchi a distanza. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

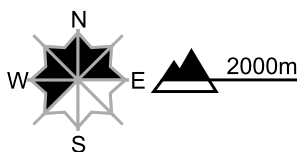
regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca

Punti pericolosi



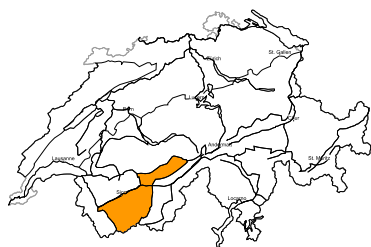
Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata non si sono ben legate con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

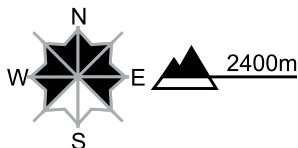
regione E

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi

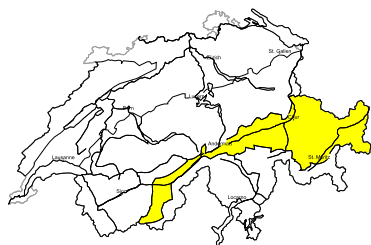


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti in alcuni casi possono facilmente subire un distacco. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi. Inoltre, le valanghe possono subire un distacco nel debole manto di neve vecchia. Le valanghe possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi sono appena individuabili. Sono necessarie esperienza e prudenza.

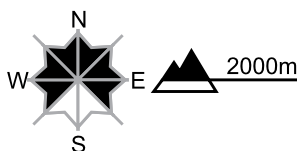
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

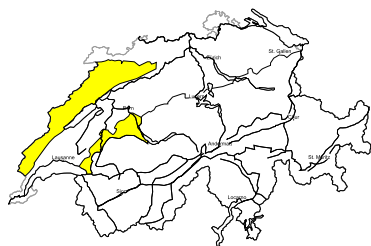


Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Attenzione soprattutto alle zone marginali. Inoltre, isolate valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Questi punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

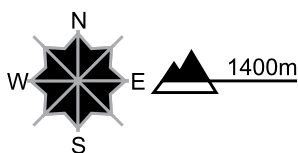
regione G

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte forte proveniente da est si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi. I punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

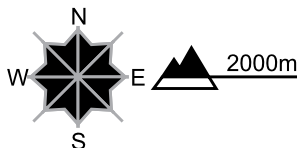
regione H

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento moderato proveniente dai quadranti orientali si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di persone.

Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono coinvolgere il manto di neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti a nord al di sopra dei 2000 m circa.

È importante una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 2.1.2021, 17:00

Manto nevoso

Il vento proveniente da sud est ha causato il trasporto della neve fresca e in alcuni casi anche della neve vecchia superficiale a debole coesione. Nelle regioni meridionali gli accumuli di neve ventata cresceranno ancora un po'. Sui pendii al riparo dal vento, la neve fresca e la neve ventata poggiano una superficie del manto di neve vecchia scarsamente coesa o su brina superficiale e sono quindi instabili. Inoltre, in alcuni punti gli accumuli di neve ventata meno recenti possono ancora subire un distacco, specialmente ai loro margini.

Nelle regioni con meno neve, specialmente nel Giura e sul versante nordalpino, i punti esposti al vento come cime, creste e cupole sono generalmente plasmati dall'azione eolica oppure completamente erosi. Solo sui pendii riparati dal vento è in parte ancora presente neve a debole coesione.

Sui pendii ombreggiati del Vallese, del versante nordalpino e delle regioni settentrionali dei Grigioni situati al di sopra di una fascia compresa tra i 2000 e i 2400 m circa, la parte basale del manto nevoso ingloba in molti punti strati di neve vecchia debolmente consolidati. Soprattutto nel Vallese, i distacchi potranno coinvolgere proprio questi strati o trascinare l'intero manto nevoso fino a questi strati e dare origine a valanghe di grandi dimensioni. Nelle regioni molto innevate del versante sudalpino, la neve vecchia debole è ricoperta da uno spesso strato; qui è quindi improbabile che le rotture interessino gli strati profondi di neve vecchia.

Nel Sottoceneri, alle quote basse il manto nevoso si è umidificato a causa della pioggia.

Retrospectiva meteo di sabato, 02.01.2021

Nelle regioni meridionali il cielo è stato per lo più molto nuvoloso con nevicate fino a bassa quota. Nel corso della giornata, nel Sottoceneri il limite delle nevicate è salito fin verso i 1000 m. Nelle regioni a nord della cresta principale delle Alpi il tempo è stato spesso nuvoloso, con tratti soleggiati soprattutto nel Basso Vallese e nord dei Grigioni.

Neve fresca

Da venerdì mattina a sabato pomeriggio, al di sopra dei 1000 m circa:

- Ticino, zona del Sempione: dai 20 ai 40 cm
- Resto della parte altovallesana della cresta principale delle Alpi sul confine con l'Italia, resto del versante sudalpino centrale, così come dalla valle Bregaglia alla val Poschiavo: dai 10 ai 20 cm
- Regioni confinanti: pochi centimetri. Restanti regioni: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -2 °C nelle regioni occidentali e -4 °C in quelle meridionali e orientali

Vento

- Da debole a moderato, in quota e nelle regioni meridionali a tratti forte, proveniente da sud est
- Nel corso della giornata bise moderata sulle Prealpi e da moderata a forte sulle alture del Giura

Previsioni meteo sino a domenica, 03.01.2021

Nelle regioni meridionali il cielo sarà molto nuvoloso con precipitazioni. Nel corso della giornata il limite delle nevicate scenderà fino agli 800 m circa. Nelle regioni settentrionali il tempo sarà spesso nuvoloso, con deboli nevicate a livello locale. Nelle regioni alpine interne ci saranno schiarite a tratti nel Vallese e nei Grigioni anche tratti soleggiati.

Neve fresca

Da sabato sera a domenica pomeriggio, al di sopra dei 1200 m circa cadranno le seguenti quantità di neve:

- Cresta principale delle Alpi e a sud di essa: dai 5 ai 10 cm, con punte fino a 20 cm nella parte altovallesana della cresta principale delle Alpi, nel Ticino occidentale e nel Sottoceneri
- Più a nord: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -4 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

- Da debole a moderato, nelle regioni meridionali e orientali per lo più moderato in quota, proveniente dai quadranti meridionali
- Nel Giura e sulle Prealpi ancora bise moderata nella notte fra sabato e domenica, generalmente debole poi nel corso della giornata di domenica

Tendenza sino a martedì, 05.01.2021

Lunedì e martedì, nelle regioni occidentali e settentrionali il cielo sarà coperto da nebbia alta; al di sopra di una fascia compresa tra i 1400 e i 1800 m sarà piuttosto soleggiato.

Lunedì, nelle regioni meridionali il tempo sarà variamente nuvoloso con possibili ulteriori deboli nevicate al di sopra dei 500 m, mentre martedì il cielo sarà parzialmente soleggiato.

Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.